

Passo Brocon (TN), 7-8 febbraio 2026 XLVIII RALLY DI SCIALPINISMO X GARA DI RACCHETTE DA NEVE Una luminosa avventura

di SIMONA VENTURA (Sezione di Genova)

Il Passo Brocon, che mette in comunicazione la Valle del Vanoi e la conca del Tesino, è la località scelta per il Rally di quest'anno, organizzato dalla Sezione di Venezia; le strutture ricettive sono state individuate a Fiera di Primiero.

Sabato 7 febbraio, ore 11.00, Chalet Heidi, Passo Brocon.

Fuori nevicata e c'è foschia. Un po' alla volta arrivano i partecipanti e fervono i preparativi.

Le parole di apprezzamento con cui Alessandro Piasentini si rivolge a Tita sono quantomai meritate per il presidente di Venezia che, nell'Ottantesimo della Sezione, con grande generosità, fatica, pazienza e un pizzico di follia, ha proposto e realizzato, insieme ai suoi, un Rally unico, per tanti motivi.

Innanzitutto, si tratta del primo Rally

realizzato in notturna. A sfidarsi, 17 squadre di scialpinismo e 14 di racchette da neve, provenienti dalle Sezioni di Genova, Ivrea, Milano, Torino, Pinero-lo, Verona, Vicenza, Mestre, Padova, Roma e ovviamente Venezia.

La scelta di giocare in notturna è strettamente legata ad alcune necessità pratiche, gestite con sapienza. Infatti, le settimane che hanno preceduto l'appuntamento erano state a lungo avare di perturbazioni, mettendo in dubbio la possibilità stessa di disputare la gara. Il Leone di Venezia, però, potrebbe mai arrendersi di fronte ad una o più difficoltà? Non sia mai! Ed ecco la scelta di correre in notturna, con il coinvolgimento della società degli impianti del Passo Brocon (altra novità per la GM), con la dislocazione, sul percorso, di diversi volontari del Soccorso Alpino, dei rappresentanti della Federazione ita-





liana Cronometristi e dell'Associazione Assokronos Trentina, realtà che hanno contribuito alla buona riuscita dell'evento.

Dopo il briefing con le informazioni sul percorso da parte di Alvisè Feiffer della Sezione di Venezia, Direttore di gara,

e l'estrazione dell'ordine di partenza, il tutto ha inizio alle 17.15, al primo accenno dell'imbrunire, quando con regolare cadenza partono i terzetti degli scialpinisti, a seguire le squadre di racchette da neve, che un po' alla volta si inoltrano nel bosco e spariscono alla vista.

Sabato 7 febbraio, ore 18.30, vetta del monte Agaro.

Alvisè Feiffer, alquanto infreddolito, aspetta nel punto più alto del percorso, alla croce di vetta del monte Agaro. Incoraggia, ma solo a parole, non sia mai che ci tocchi una penalità per aiuto esterno, come già accaduto in passato! Oltre alla velocità, ai fini della classifica, fondamentale è la rapidità nella ricerca dell'ARTVA, perché sempre la componente della sicurezza deve essere in primo piano.

Ormai il buio è quasi completo, mitigato da un cielo fattosi sereno dopo l'intensa nevicata che ha preceduto l'inizio della gara, e rotto dall'impianto di illuminazione della pista da sci, lungo la

quale è previsto l'arrivo.

Si tratta solo di aspettare, finché dall'alto cominciano a spuntare, con sempre maggiore frequenza, le pile frontali dei partecipanti. Ultimo atto, all'arrivo, il controllo dei materiali previsti dal Regolamento.

Sabato 7 febbraio, ore 21.00, nella sala ristoro dello chalet Heidi, passo Brocon.

Giunge il momento di riscaldarsi nell'ampia sala dello chalet, dove fervono i lavori dei cronometristi per stilare le classifiche. Tutti gli atleti presenti, gli accompagnatori e chi in vario modo ha collaborato all'iniziativa si ritrovano per il momento conviviale.

Molto gradita e significativa la presenza di alcuni rappresentanti della comunità locale: il Sindaco di Imer Daniele Gubert e il primo cittadino di Castel Tesino Lucio Muraro.

Domenica 8 febbraio, ore 9.30, Fiera di Primiero.

E' il momento di tirare le somme. In un accogliente teatro di Fiera di Primiero tutti si radunano per la proclamazione dei risultati delle gare, la consegna dei premi e le foto di rito. E' un momento importante perché è la sintesi conclusiva di un lungo e complesso lavoro di preparazione e organizzazione, che ha richiesto l'impegno di molti.

Il Direttore di gara Alvisè Feiffer chia-



ma sul palco gli atleti che ricevono ovviamente l'applauso di tutti, comunicando via via i risultati a partire dal fondo della classifica per giungere quindi ai vincitori. Il prestigioso trofeo dello scialpinismo, custodito dalla Sezione di Vicenza, passa ora in mano alla Sezione di Genova.

Prendono poi la parola il presidente centrale Stefano Vezzoso, che sottolinea l'ottima riuscita del Rally, il presidente della Sezione di Venezia Tita Piasentini, che esprime soddisfazione per l'esito dell'iniziativa che vuole celebrare al meglio l'Ottantesimo della Sezione. Rivolgono infine un breve saluto il Sindaco di Primiero - S. Martino di Castrozza Daniele Depaoli e il Presidente dell'APT Antonio Stompanato, significativa presenza di chi vive e opera sul territorio. Organizzare un'iniziativa rilevante come il Rally non significa semplicemente reperire un luogo e usufruirne, comporta anche entrare in relazione con la comunità che ci ospita.

Domenica 8 febbraio, ore 10.30, chiesa Arcipretale di Fiera di Primiero.

Nella seconda parte della mattinata si svolge un momento centrale degli appuntamenti intersezionali: la partecipazione alla S. Messa. Il cappellano della sede di Venezia don Paolo Bellio e Mons. Melchor Sanchez de Toca y Alameda celebrano l'Eucarestia nella chiesa Arcipretale di S. Maria Assunta a Fiera di Primiero, assieme alla comunità locale.

Non manca una nota di dolore. Durante la Messa tutti i presenti si uniscono nel ricordo di Ettore, quarantenne di Tonadico, località nei pressi di Fiera di Primiero, morto il giorno prima durante un'escursione a causa di una valanga. Alcuni però hanno in mente anche Carlo, giovane vigile del fuoco, anche lui travolto da una valanga pro-

prio due giorni prima del Rally, il che ha impedito ad uno dei nostri migliori atleti di partecipare alla competizione, per presenziare al funerale dell'amico. Che lezione possiamo trarre da ciò? La pratica delle discipline su neve in quota comporta sempre una dose di rischio. Si cerca la sicurezza, si valutano i percorsi, ci si informa con tutti gli strumenti possibili, ma l'alea rimane e, quando accadono queste tragedie, le lacrime sono ancora più amare per le giovani vite spezzate. Ci chiediamo: 'perché?'

Il modo con cui la Giovane Montagna propone le proprie attività, lo spirito con cui le realizza, l'attenzione alla sicurezza possono essere, in qualche misura, una risposta a questi rischi. Vogliamo provare a dire: 'Grazie Signore'. Così infatti, alla conclusione dell'Eucarestia, si recita la preghiera dell'Associazione, perché, nei frutti che la fatica del prendersi cura comporta, sempre troviamo una pista da seguire per rispondere ai perché più difficili. Alla luce di questa fecondità e pienezza, i rischi che accettiamo nel far montagna non sono 'un altro possibile momento di egoismo' ma occasione generativa. Alla costante ricerca non solo di una bellezza alpina da consumare weekend dopo weekend, ma anche di ciò che è autenticamente vero e bello, affinché l'aver trascorso la nostra giornata terrena su queste cime abbia dato frutto.

Siamo all'epilogo, l'ultimo atto è ritrovarsi tutti assieme negli alberghi di Fiera di Primiero, per la conclusione conviviale di questa avventura e per i saluti e gli arrivederci. Finché ci sarà il Rally, la GM sarà viva e vegeta, questo è certo! Auguri a chi dovrà organizzare la prossima edizione. Non è facile, ma è una fatica che appaga, grazie all'entusiasmo di tutti. ■



Classifica Rally di Scialpinismo

Pos.	Squadra	Componenti	Punti	Tempo
1°	Genova 1	F. Ferrari – D. Galiero – A. Vannoni	260	1:49:53
2°	Verona 3	M. Brentegani – T. Boscagin – A. Bertani	254	1:52:12
3°	Torino 1	G. Valle – D. Cardellino – M. Valle	245	2:09:09
4°	Genova 5	P. Bixio – A. Martinelli – M. Montaldo	242	2:12:45
5°	Genova 2	S. Giordano – C. Sparviero – R. Valle	237	2:12:57
6°	Verona 4	E. Didonè – M. M. Spagna – E. Perini	227	2:22:31
7°	Verona 1	C. Spagna – F. Giambenini – S. Governo	226	2:23:20
8°	Genova 3 (F)	E. Bolla – A. Occhi – M. Parodi	222	2:27:45
8°	Genova 6	F. Belcastro – L. Gesmundo – P. Perlo	222	2:04:21
10°	Genova 4 (F)	R. Bertola – E. Cepolina – C. Trucchi	220	2:29:50
11°	Verona 5 (F)	C. Fiorini – E. Piccoli – M. M. Spagna	216	2:33:10
12°	Vicenza 1	D. Casetto – R. Greco – A. Zanotto	208	2:46:44
13°	Genova 7	S. Vezzoso – I. Curotto – S. Ventura	178	2:51:01
14°	Verona 2 (F)	P. Belotti – P. Evangelista – P. Pomini	Ritirata	

Note: (F): Squadra femminile – Dislivello percorso (compresi i facoltativi):
800 m – Tempo di riferimento: 2:30:00 – Tempo massimo: 3:00:00

Classifica Gara di Racchette da neve				
Pos.	Squadra	Componenti	Punti	Tempo
1°	Venezia 3	A. Solano – N. Capuzzo	276	0:46:39
2°	Venezia 2	P. Furlan – A. Piasentini	274	0:48:49
3°	Vicenza 1 (F)	L. Barco – G. Bonesi	272	0:47:59
3°	Roma 4	P. Centro – M. Sanchez de Toca y Alameda	272	0:50:22
5°	Roma 2	T. Lavosi – G. De Felice	271	0:51:04
6°	Venezia 1 (F)	M. Scimè – I. Carletto	269	0:53:28
7°	Ivrea 2	M. Bonelli – M. Giovando	267	0:52:41
7°	Milano 1	R. Mazzoleni – M. Ceccon	267	0:55:54
9°	Torino 1	M. Rainetto – M. Ronzano	266	0:56:04
10°	Ivrea 1	E. Rognoni – G. Cerato	259	1:00:12
11°	Genova 1	L. Costa – F. Cuneo	257	1:02:25
12°	Mestre 1	A. Miggiani – M. Mulassano	252	1:10:06
13°	Verona 1	A. Giambenini – G. Lui	248	0:54:30
14°	Pinerolo 1	M. Rosso – E. Sanchez	242	1:00:35
15°	Genova 3 (F)	L. Albites Coen – G. Previte	222	1:18:06
16°	Genova 2	I. Martini – E. Rollerli	219	1:23:10
17°	Roma 5	R. Giovannozzi – P. Nardella	164	1:38:19
Note: (F): Squadra femminile – Dislivello percorso: 320 m – Tempo di riferimento: 2:00:00 - Tempo massimo: 2:30:00				

A pagina 59: Partenza di una squadra di scialpinismo (foto Daniele Querini, Sezione di Venezia)

A pagina 60 in alto: Si cammina alle ultime luci del tramonto (foto Andrea Tomaselli)

A pagina 60 in basso: Le pile frontali disegnano sulla neve (foto Andrea Tomaselli)

A pagina 61 in alto: Arrivo di una squadra di scialpinismo sulla pista in parte avvolta dalla nebbia (foto Daniele Querini, Sezione di Venezia)

A pagina 61 in basso: Arrivo in volata di

una squadra di racchette da neve (foto Daniele Querini, Sezione di Venezia)

A pagina 63 in alto: La squadra di Genova 1, vincitrice della gara di scialpinismo, Francesco Ferrari, Daniele Galiero, Alberto Vannoni (foto Daniele Querini, Sezione di Venezia)

A pagina 63 al centro: La squadra di Venezia 3, vincitrice della gara di racchette da neve, Alessandro Solano e Nicola Capuzzo (foto Daniele Querini, Sezione di Venezia)

A pagina 63 in basso: Partecipanti alle gare (foto Daniele Querini, Sezione di Venezia)